

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
DIREZIONE**

ATTO DI ORGANIZZAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01573 del 22/07/2021

Proposta n. 1666 del 22/07/2021

Oggetto:

Istituzione di ulteriori Posizioni Organizzative (P.O.) di II^a fascia nell'ambito dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016.

Il Direttore

AD INTERIM W. D'ERCOLE

(firma digitale)

Oggetto: Istituzione di ulteriori Posizioni Organizzative (P.O.) di II^a fascia nell'ambito dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016.

**IL DIRETTORE AD INTERIM
DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, in legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", e in particolare l'art. 3, che stabilisce che ogni Regione istituisce per la gestione della ricostruzione, unitamente ai Comuni interessati, un ufficio comune denominato "Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti ed i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione, sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti ed i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;
- l'articolo 6, comma 3, della sopracitata Convenzione, il quale dispone che "per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, all'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio";
- il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, 11 luglio 2018, n. V00009, recante "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo";
- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nulla osta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016;
- il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare:
 - l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021";
 - l'art. 57, comma 2, che all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il

termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTI inoltre:

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni, in particolare gli articoli 40 e 40-bis;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, ed in particolare:

- gli artt. 13, 14 e 15 che disciplinano l'istituzione, i criteri di conferimento e revoca nonché le modalità di corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi per le Posizioni Organizzative (P.O.);
- l'art. 5, comma 3, che prevede che costituiscono oggetto di confronto con i soggetti sindacali i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di Posizioni Organizzative ed i criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative, ai fini del calcolo della relativa indennità di posizione;

VISTO, altresì, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) della Giunta della Regione Lazio triennio 2019-2021, sottoscritto in data 15 febbraio 2019 che, all'articolo 12, individua i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di Posizione Organizzativa;

VISTI inoltre:

- l'Atto di organizzazione del Direttore generale della Regione n. G06904 del 08/06/2021, recante "Istituzione delle Posizioni Organizzative (P.O.) di I^ e di II^ fascia e ripartizione nell'ambito delle Strutture della Giunta regionale del Lazio";
- l'Atto di organizzazione del Direttore generale della Regione n. G07025 del 10/06/2021, recante "Modifica ed integrazione dell'atto di organizzazione n. G06904 dell'8 giugno 2021 avente ad oggetto 'Istituzione delle Posizioni Organizzative (P.O.) di I^ e di II^ fascia e ripartizione nell'ambito delle Strutture della Giunta regionale del Lazio' che ha assegnato all'Ufficio speciale ricostruzione n. 2 P.O. di I^ fascia e n. 3 P.O. di II^ fascia;
- l'Atto di organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione n. A01291 del 21/06/2021, recante "Istituzione di Posizioni Organizzative (P.O.) di I^ e II^ fascia nell'ambito dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016.";
- gli Atti di organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione nn. A01437/2021, A01438/2021, A01455/2021, A01456/2021 e A01520/2021 con i quali sono stati conferiti gli incarichi di Posizioni organizzative assegnate all'Ufficio;

VISTO infine:

- l'Atto di organizzazione del Direttore generale della Regione n. G09228 del 09/07/2021, recante "Modifica dell'atto di organizzazione n. G06904 dell'8 giugno 2021 avente ad oggetto 'Istituzione delle Posizioni Organizzative (P.O.) di I^ e di II^ fascia e ripartizione nell'ambito delle Strutture

della Giunta regionale del Lazio', come modificato ed integrato con atto di organizzazione n. G07025 del 10/06/2021";

PRESO ATTO che con il succitato Atto di organizzazione n. G09228 del 09/07/2021, all'Ufficio speciale ricostruzione sono state assegnate n. 3 ulteriori Posizioni Organizzative di II^a fascia;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per la definizione del sistema di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa e dei relativi criteri per la graduazione", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 331 del 4 giugno 2021:

- il conferimento degli incarichi richiede la previa adozione di atti organizzativi di diritto comune finalizzati a individuare e istituire Posizioni Organizzative, conformemente al contingente comunicato alla Struttura dal Segretario Generale, idonee a valorizzare le specifiche professionalità;
- l'adozione di tali atti costituisce un presupposto per il conferimento dei relativi incarichi;
- l'attribuzione degli incarichi delle Posizioni Organizzative deve rispettare i contingenti che definiscono il numero delle P.O. e le relative fasce assegnate ad ogni struttura, nei limiti dello stanziamento complessivo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative, conformemente al dettato dell'articolo 15, comma 5, del CCNL Funzioni Locali;

RITENUTO, pertanto:

- di istituire n. 3 ulteriori Posizioni Organizzative di II^a fascia descritte negli Allegati 1, al fine di favorire l'assunzione diretta di elevata responsabilità e di risultato da parte del personale di categoria D in possesso dei requisiti previsti e per conseguire il miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali di competenza dell'Ufficio speciale per la ricostruzione;
- di prevedere che i suddetti incarichi siano attribuiti per un periodo di due anni dalla data del conferimento, non oltre il termine della durata della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016, e in ogni caso non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

DATO ATTO infine che il numero complessivo delle Posizioni Organizzative di I^a fascia e di II^a fascia potrà essere rimodulato con successivo atto, nel rispetto del limite massimo di incarichi conferibili;

DISPONE

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente disposizione:

1. di istituire le Posizioni Organizzative di II^a fascia descritte nell'Allegato 1, al fine di favorire l'assunzione diretta di elevata responsabilità e di risultato da parte del personale di categoria D in possesso dei requisiti previsti e per conseguire il miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali di competenza dell'Ufficio speciale per la ricostruzione;
2. di prevedere che i suddetti incarichi siano attribuiti per un periodo di due anni dalla data del conferimento, non oltre il termine della durata della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016, e in ogni caso non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

3. di dare atto che il numero complessivo delle Posizioni Organizzative di I^ fascia e di II^ fascia potrà essere rimodulato con successivo provvedimento, nel rispetto del limite massimo di incarichi conferibili;

Il presente atto di organizzazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio speciale ricostruzione.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia

ALLEGATO 1 – POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI II^ FASCIA

AREA COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON GLI UFFICI REGIONALI

Posizione Organizzativa di II^ fascia: Organizzazione e Coordinamento dei lavori della Conferenza regionale - Interventi a favore degli enti locali.

1. Funzioni e responsabilità

Supporta il dirigente nelle attività di organizzazione e coordinamento dei lavori della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, e dall'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 16 del 3 marzo 2017.

Cura i rapporti con gli Enti e le Amministrazioni componenti la Conferenza Regionale.

Assicura il raccordo organizzativo tra i lavori della Conferenza regionale e le attività delle altre aree dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.

Gestisce le procedure di rimborso delle spese sostenute dai comuni del cratere sismico e dalla Provincia di Rieti per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016.

Controlla le assunzioni disposte dagli enti stessi al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di cui alla citata norma e dei conseguenti atti e determinazioni del Commissario straordinario per la ricostruzione.

Assicura un monitoraggio costante dell'avanzamento della spesa, anche mediante la produzione di report, anche ai fini dell'acquisizione delle necessarie entrate.

2. Requisiti culturali e professionali

Possesso Diploma di scuola media superiore o titoli equiparati/equipollenti.

Essere in servizio presso le strutture dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 del Lazio.

Essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione tra quelle comprese dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, con inquadramento nella categoria giuridica D o equiparata, secondo le tabelle di equiparazione per il tempo vigenti.

Essere in possesso di un'anzianità di servizio nella categoria D pari ad almeno 5 anni.

Non essere stato/a dichiarato/a responsabile, con sentenza definitiva, dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile, nei due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso interno per il conferimento dell'incarico.

Non aver riportato una valutazione media inferiore ad 80/100 nei procedimenti di valutazione relativi al biennio precedente.

3. Attitudini e capacità professionali

Esperienza professionale attinente alle competenze degli argomenti di cui al punto 1).

Possesso di competenze giuridico/economiche/amministrative/tecniche idonee all'emanazione di atti amministrativi nella qualità di responsabile del procedimento.

Esperienza nello svolgimento di funzioni, anche complesse, con considerevole grado di autonomia gestionale e organizzativa.

Capacità di coordinamento delle risorse assegnate e gestione delle relazioni con i soggetti interni all'Amministrazione e con gli attori istituzionali.

Capacità maturata nel conseguimento della maggiore qualità, efficienza ed efficacia dell'attività di competenza della struttura tramite l'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato, tenuto conto dei compiti da svolgere nonché della natura e delle caratteristiche dei programmi e degli

obiettivi da realizzare.

Attitudine all'analisi ed elevato grado di orientamento alla risoluzione dei problemi di natura anche complessa.

Posizione Organizzativa di II^ fascia: Gestione risorse umane e strumentali, protocollo, anticorruzione, trasparenza e privacy

1. Funzioni e responsabilità

Supporta il dirigente per la gestione delle risorse umane dell'Ufficio speciale, garantendo la trasmissione periodica di rilevazione agli uffici della Regione per gli adempimenti necessari, nonché nell'organizzazione, istituzione e attribuzione degli incarichi delle Posizioni organizzative, anche con riguardo ai sistemi di valutazione.

Cura la tenuta del protocollo generale dell'Ufficio speciale, nonché l'archiviazione di tutti gli atti dell'Ufficio anche ai fini dell'art. 22 della legge n. 241/1990; assicura il funzionamento del numero verde di risposta dell'Ufficio.

Supporta il Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza, di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013; referente dell'Ufficio in materia di trasparenza, pubblicità e monitoraggio degli atti nonché del trattamento dei dati personali;

2. Requisiti culturali e professionali

Possesso Diploma di scuola media superiore o titoli equiparati/equipollenti.

Essere in servizio presso le strutture dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 del Lazio.

Essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione tra quelle comprese dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, con inquadramento nella categoria giuridica D o equiparata, secondo le tabelle di equiparazione per il tempo vigenti.

Essere in possesso di un'anzianità di servizio nella categoria D pari ad almeno 5 anni.

Non essere stato/a dichiarato/a responsabile, con sentenza definitiva, dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile, nei due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso interno per il conferimento dell'incarico.

Non aver riportato una valutazione media inferiore ad 80/100 nei procedimenti di valutazione relativi al biennio precedente.

3. Attitudini e capacità professionali

Esperienza professionale attinente alle competenze degli argomenti di cui al punto 1).

Possesso di competenze giuridico/economiche/amministrative/tecniche idonee all'emanazione di atti amministrativi nella qualità di responsabile del procedimento.

Esperienza nello svolgimento di funzioni, anche complesse, con considerevole grado di autonomia gestionale e organizzativa.

Capacità di gestione delle risorse umane e nelle relazioni con soggetti esterni ed interni all'Amministrazione.

Capacità maturata nel conseguimento della maggiore qualità, efficienza ed efficacia dell'attività di competenza della struttura tramite l'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato, tenuto conto dei compiti da svolgere nonché della natura e delle caratteristiche dei programmi e degli obiettivi da realizzare.

Attitudine all'analisi ed elevato grado di orientamento alla risoluzione dei problemi di natura anche complessa.

AREA GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Posizione Organizzativa di II^ fascia - Supporto amministrativo per l'attivazione e la gestione delle procedure di gara

1. Funzioni e responsabilità

Supporta il dirigente nella predisposizione degli atti connessi alle procedure di affidamento di contratti pubblici, curando altresì gli adempimenti in materia di pubblicità e quelli connessi all'ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo di alta sorveglianza.

Coadiuvare i responsabili del procedimento nella corretta individuazione, nell'attivazione e nella gestione delle procedure di affidamento afferenti agli interventi di ricostruzione pubblica di diretta attuazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio.

2. Requisiti culturali e professionali:

Possesso Diploma di scuola media superiore o titoli equiparati /equipollenti.

Essere in servizio presso le strutture dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 del Lazio.

Essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione tra quelle comprese dall'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i, con inquadramento nella categoria giuridica D o equiparata, secondo le tabelle di equiparazione per il tempo vigenti.

Essere in possesso di un'anzianità di servizio nella categoria "D" pari ad almeno 5 anni.

Non essere stato/a dichiarato/a responsabile, con sentenza definitiva, dalla Corte dei Conti nei procedimenti di responsabilità amministrativa/contabile, nei cinque anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso interno per il conferimento dell'incarico.

Non aver riportato una valutazione media inferiore ad 80/100 nei procedimenti di valutazione relativi al biennio precedente.

3. Attitudini e capacità professionali

Esperienza professionale attinente alle competenze degli argomenti di cui al punto 1).

Possesso di competenze giuridico/economiche/amministrative/tecniche idonee all'emanazione di atti amministrativi nella qualità di responsabile del procedimento.

Esperienza nello svolgimento di funzioni, anche complesse, con considerevole grado di autonomia gestionale e organizzativa.

Capacità di gestione delle risorse umane e nelle relazioni con soggetti esterni ed interni all'Amministrazione.

Capacità maturata nel conseguimento della maggiore qualità, efficienza ed efficacia dell'attività di competenza della struttura tramite l'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato, tenuto conto dei compiti da svolgere nonché della natura e delle caratteristiche dei programmi e degli obiettivi da realizzare.

Attitudine all'analisi ed elevato grado di orientamento alla risoluzione dei problemi di natura anche complessa.